



Vado, 2 ottobre 2015

Gentile
Sindaco di
Vado Ligure

Interpellanza sul comportamento del Sindaco in relazione alla rinuncia della REMACUT ad insediarsi nel bacino portuale di Vado ligure

I giornali hanno informato sulla rinuncia della REMACUT ad insediarsi nel porto di Savona Vado avendo scelto un'altra collocazione ligure.

Per diversi anni la REMACUT ha esaminato diverse soluzioni per insediarsi nel porto che riteneva più confacente alle proprie necessità produttive.

A seguito dell'incontro avvenuto il 26 febbraio 2014 in Provincia, presenti la Regione, la Provincia ed i comuni di Vado e Bergeggi il sindacato aveva espresso la seguente opinione:

“Questa è un'azienda che assembla prodotti di qualità, non inquina e porterà un'ottantina circa di posti di lavoro che possono contribuire a risolvere i problemi occupazionali dell'area vadese. I comuni, la Provincia, la Regione e l'Autorità Portuale devono cercare di creare le condizioni affinché si insedi fra Vado e Bergeggi. Abbiamo chiesto che Regione e Provincia coordinino tutti gli enti coinvolti affinché ognuno possa compiere tutti gli atti necessari per sviluppare questa nuova attività, magari con qualche garanzia, evitando di dar vita ad un altro caso Toshiba”.

Interroghiamo il Sindaco per conoscere

quali siano le azioni che ha sviluppato per evitare l'insuccesso che si è verificato.

Era evidente che l'interesse del Comune di Bergeggi nei confronti dell'iniziativa era meno pressante di quello di Vado e l'aver lasciato l'iniziativa al Comune di Bergeggi ed all'Autorità portuale ha portato a quello che è un fallimento della nostra comunità con grave responsabilità di chi la guida.

Mentre la maggioranza continua a fantasticare sui 600 posti di lavoro (che non verranno mai: La Spezia e Genova ormai scaricano le navi da 14.000 TEU in condizioni più competitive di quelle che presenta Vado), sono stati snobbati 80 posti di lavoro capaci di generare un vero indotto qualificato senza generare pesanti problemi al territorio vadese.

P. Vivere Vado